

RECENSIONI

MUSICHE

di FRANCO CAVALLONE (cavafra@tiscalinet.it)

Quel musicista tedesco, un po' fisico e matematico

Anton Stingl
Sonata op. 17
Chitarra
Bèrben 2015
pp. 12

Anton Stingl (1908-2000) è stato uno dei musicisti che hanno dato nuovo vigore alla chitarra in Germania. Laureato in matematica e fisica, oltre allo studio dello strumento ha anche seguito corsi di formazione per la composizione ed è diventato anche autore di opere per la chitarra e per altre formazioni.

Pur risentendo un po' della formazione strumentale di Stingl, la *Sonata op. 17* è un lavoro decisamente importante e di buona levatura nella scrittura. Redatta nei tre classici movimenti: *Allegro moderato - Lento ed espressivo - Allegretto*, si colloca in un contesto poetico-musicale neo-classico. Il primo movimento ha una struttura che si rifà al preludio variato di impronta barocca dove il tutto deriva da una cellula tematica iniziale che viene sviluppata. Il secondo movimento ha una tessitura più varia con modulazioni dalla tonalità d'impianto alla dominante per poi ritornare alla tonica e alla tonica maggiore. Il terzo tempo è tratto anch'esso dalla stessa cellula melodica del primo movimento, ma con maggior varietà di sviluppo che comprende anche un frammento di ricercare al suo interno.

Un lavoro che sicuramente non avrà difficoltà ad inserirsi nei cartelloni, in quanto ha al suo interno sonorità che rimandano a capisaldi della letteratura chitarristica, ma con un'impronta decisamente personale. Un grande ringraziamento va al lavoro ben fatto dal curatore Cristiano Porqueddu.

Anton Stingl (1908-2000) war einer der Musiker, die der Gitarre in Deutschland neue Kraft gaben. Er studierte Mathematik und Physik, abgesehen vom Erlernen des Instruments studierte er auch Komposition und wurde Autor der Werke für Gitarre und andere Formationen. Trotz Gefühl ein bisschen instrumental Training Stingl, die Sonate Op. 17 ist eine sehr wichtige Aufgabe und gute Hebelwirkung-Tura schriftlich. Originale in die drei klassischen Sätze: Allegro Moderato-Lento-Allegretto Espressivo und Passungen in einer poetischen Kontext-Neo-klassischen Musik. Der erste Satz hat eine Struktur, die bezieht sich auf das Vorspiel vom barocken Stil geändert wo kommt alles aus einer einzigen Zelle wird die anfängliche Thema entwickelt. Der zweite Satz hat eine vielfältigere Weben mit Pflanze Ton Modulationen in der dominante vor der Rückkehr in die tonische und tonisch wichtigsten. Zum dritte Mal stammt auch aus der gleichen melodischen Zelle des ersten Satzes, aber mit einer größeren Auswahl an Entwicklung, die einen Ausschnitt drin suchen enthält.

Ein Werk, das sicherlich keine Schwierigkeiten zu passen, da haben wird innen, die auf Klänge Eckpfeiler Gitarre Literatur, aber mit einem ausgesprochen persönlichen verweisen. Ein großes Dankeschön geht an die gute Arbeit Cristiano Porqueddu Kurator.